

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2017, il giorno diciassette Maggio, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco DANIELE MANCA, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.99 - I.P. 1234/2017 - Tit./Fasc./Anno 7.1.5.1.0.0/1/2017**

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA  
U.O. SOCIETA'

SRM S.r.l.: budget 2017 e piano assunzioni.

**Città metropolitana di Bologna**  
**Settore Affari Istituzionali e Innovazione Amministrativa**  
**UO Società**

**Oggetto:** SRM S.r.l.: budget 2017 e piano assunzioni.

**IL SINDACO METROPOLITANO**

**Decisione**

- 1) Condivide, per le ragioni indicate in motivazioni, la proposta di Budget 2017 di SRM S.r.l., comprensiva delle note illustrative, avanzata dall'Amministratore Unico, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (sub 1), fatta eccezione per il piano di assunzioni pur esso allegato (sub 2), quale parte integrante e sostanziale, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata, in seconda convocazione, per il 18 maggio p.v..
- 2) Invita l'Amministratore Unico della società ad osservare con cura e puntualità, le seguenti direttive:
  - dovrà proporre al Comitato di Coordinamento, di cui all'art. 21 dello Statuto sociale, entro il mese di settembre 2017, la destinazione delle risorse disponibili per investimenti, sia derivanti da contributi regionali, sia derivanti da utili realizzati negli esercizi chiusi;
  - la commissione massima che la società dovrà trattenere per l'esercizio 2017 è fissata in Euro 391.033,00, come quantificata nel budget presentato, richiedendo al medesimo Amministratore Unico la predisposizione di un preconsuntivo entro il mese di settembre con riferimento all'esercizio in corso per verificare la necessità di tale ammontare, al fine del raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, alla luce dell'andamento dell'esercizio e degli eventuali risparmi sui costi di funzionamento; in esito a tale verifica l'importo della commissione potrà essere rideterminato, unicamente in riduzione, e le eventuali eccedenze dovranno essere destinate al miglioramento o all'incremento del servizio. In occasione di tale aggiornamento, l'Amministratore Unico dovrà informare i soci sull'esito del ricorso presentato innanzi alla Commissione Tributaria provinciale in seguito ad errata attribuzione di categoria catastale del deposito autobus di via Ferrarese, che ha comportato la cessazione dell'esenzione dall'IMU, ed evidenzierà la necessità di accantonare ulteriori risorse al Fondo rischi appositamente costituito nel bilancio 2016, in quanto non risulta accantonato nel fondo l'importo relativo all'annualità IMU 2017;
  - dovrà riformulare il piano assunzioni, in base alle osservazioni in merito al divieto di assunzione a tempo indeterminato, escludendo per l'unità amministrativa part-time, assunta con contratto a tempo determinato in scadenza al 31/12/2017, qualsiasi trasformazione del rapporto di lavoro in tempo indeterminato, astenendosi pertanto dall'adottare qualsiasi provvedimento che ne crei i presupposti, fino al 30/06/2018, in relazione all'art. 25 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;
  - dovrà utilizzare, per il finanziamento dei costi – stimati presuntivamente in Euro 10.000,00 - che la società sosterrà per l'attività di gestione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del redattore del PUMS, del PGTU e del PULS, l'utile di esercizio 2015 di Euro 29.966,00, presente nel bilancio 2016, quale posta dello Stato patrimoniale alla Voce “ Utili portati a nuovo”, in conformità a quanto stabilito in sede di Comitato di Coordinamento del 14 dicembre 2016 e successivamente in sede di Assemblea nella medesima data.

- 3) Prende atto della necessità di previsione, avanzata dall'Amministratore Unico, di assunzione, nel 2017, di n. 2 unità di personale, rispettivamente con specializzazione giuridico-amministrativo per gare e tecnico economico per gestione contratti e controlli, in sostituzione delle due unità in comando dal Comune di Bologna per lo svolgimento della gestione delle funzioni che sono state affidate alla società e per le nuove attività che le verranno assegnate a partire dal 2017 da parte degli Enti soci ma esclusivamente con contratto a tempo determinato, dando atto che non sono previste ulteriori assunzioni per il 2017.
- 4) Autorizza fin d'ora, in attesa della riformulazione del piano assunzioni, l'Amministratore Unico all'espletamento di tutte le procedure necessarie per la ricerca e il reclutamento delle due nuove unità di personale a tempo determinato.

### **Motivazione**

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di SRM - Società Reti e Mobilità S.r.l., di cui detiene una quota pari al 38,37% del capitale sociale, attualmente fissato in Euro 9.871.300,00. Entrambi gli Enti esercitano congiuntamente sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente e in coerenza alla previsione della Convenzione in essere avente ad oggetto l'affidamento delle funzioni di cui alla legge regionale 30/1998 e succ. mod. e int. Si richiama l'art. 11.2 lett. a) dello Statuto sociale in cui è previsto che l'Assemblea delibera "la determinazione degli indirizzi e degli obiettivi dell'azione societaria, nonché il programma di attività, il budget annuale e il piano degli investimenti predisposti dall'Amministratore Unico".

Si precisa, come del resto dichiarato dalla società stessa, che negli ultimi anni le attività di cui SRM si occupa sono cresciute di numero (sosta, gestione NCC) e nel contempo sono cresciuti gli adempimenti amministrativi quali ad esempio quelli per trasparenza e anticorruzione. Si dà atto che gli Enti soci, Città Metropolitana e Comune, fra la fine del 2016 e l'avvio del 2017, hanno richiesto alla Srm di avviare le nuove seguenti attività: a) affidamento con gara e gestione del car-sharing di seconda generazione, a flusso libero; b) affidamento con gara del sistema di bike-sharing del Comune di Bologna; (le attività a) e b) sono inquadrate nelle relative delibere del Consiglio Comunale di Bologna tra i servizi complementari al trasporto pubblico, e quindi senza previsione di contributi aggiuntivi da parte degli Enti Soci; c) svolgimento di nuova gara per l'affidamento triennale del servizio sosta, ora in fase di scadenza; d) attività connesse alla predisposizione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), in carico alla Città Metropolitana di Bologna ed in particolare l'affidamento delle attività di predisposizione e redazione del documento, nonché il supporto e la messa in disponibilità di tutti i dati necessari.

L'Amministratore Unico ha fatto pervenire una proposta di budget per l'esercizio 2017, comprensiva delle note illustrative, allegata sub 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, raffrontata ai risultati consuntivi dei due esercizi precedenti, unitamente ad una proposta di piano assunzioni 2017, pur essa allegata sub 2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in vista dell'Assemblea fissata per il prossimo 18 maggio, in seconda convocazione. Si dà atto che tale proposta è stata preparata in continuità con l'anno 2016 e viene sviluppata tenendo conto degli obiettivi di risultato fissati dagli Enti soci. Tale proposta è stata oggetto di un'istruttoria tecnica e di richieste di chiarimenti con la società da parte dei competenti uffici di Comune e Città metropolitana, volti in particolare ad esaminare e ad approfondire alcune questioni:

- ammontare della commissione massima che la società è autorizzata a trattenere per l'esercizio 2017: la proposta quantificata nel budget presentato dall'Amministratore Unico viene fissata in Euro 391.033,00 in aumento di Euro 30.000,00 rispetto all'ammontare autorizzato per l'anno 2016, giustificata per finanziare le maggiori attività delegate dagli Enti, come sopra evidenziato. Tale commissione risulta pari allo 0,44% dei contributi ricevuti (Servizi Minimi e contributi CCNL) e quindi rientrante nel limite regionale fissato per il bacino di Bologna nello

0,72%;

- verifica dei contributi e corrispettivi previsti al budget in approvazione, rispetto alle previsioni contenute nei bilanci dei soci Città Metropolitana e Comune di Bologna;
- approfondimenti in merito alla contabilizzazione dei contributi di cui alla L.R. 1/2002, per la parte non spesa negli esercizi precedenti;
- andamento di alcune voci di costo che presentano rilevanti scostamenti nelle previsioni, rispetto ai dati riferiti al consuntivo 2016;
- aumento delle previsioni per le consulenze, ed in modo particolare per le consulenze per la gara sosta, quantificate in Euro 20.000,00 che la Società ha giustificato in relazione al ricorso a società specializzate nel supporto alla pubblicazione di bandi di gara, data l'urgenza di pubblicazione e l'impossibilità di assumere a breve ulteriori unità di personale, precisando che tale onere è da intendersi compreso nel corrispettivo a carico del Comune di Bologna, pari a Euro 49.180,00 (oltre IVA);
- piano assunzioni presentato dalla Società, nel quale si prevede di assumere due unità di personale rispettivamente con specializzazione giuridico - amministrativo per gare e tecnico economico per gestione contratti e controlli a tempo indeterminato e a tempo pieno nel corso dell'anno 2017, in sostituzione delle due unità di personale in comando dal Comune di Bologna, per le nuove attività e servizi che verranno affidate alla società, a partire dal 2017, da parte degli Enti soci. Oltre a queste due nuove unità di personale a tempo pieno e indeterminato, la Società intende assumere a tempo indeterminato un'ulteriore unità di personale addetta a mansioni d'ordine di segreteria, part-time, attualmente assunta a tempo determinato fino al 31.12.2017.

In relazioni alle ipotizzate assunzioni a tempo indeterminato indicate nel piano assunzioni 2017 gli uffici competenti alle società partecipate di Città metropolitana e Comune di Bologna hanno fatto presente alla società che, ai sensi dell'art 25 del D.Lgs. 175/2016 " Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico, come Srm, non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo, con le modalità definite da un decreto (ancora non emanato), agli elenchi regionali, che definiscono la lista di lavoratori dichiarati eccedenti in seguito ad una ricognizione, sempre da parte di tali società, del personale in servizio alla data di entrata in vigore del nuovo Testo Unico, elenchi che attualmente non sono disponibili e non vi è la certezza di quando lo saranno. Il Piano assunzioni contiene la previsione, alternativa rispetto alle assunzioni a tempo indeterminato, delle assunzioni a tempo determinato ma senza alcuna menzione del relativo costo; nell'istruttoria non è stato pertanto consentito di valutare se il costo del personale a tempo determinato potrebbe essere il medesimo e quale, nel caso, sarebbe la durata del contratto. E' stato ritenuto pertanto opportuno chiedere la riformulazione del piano assunzioni, rinviando l'approvazione del medesimo, in quanto non è possibile procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato sia per le due unità a tempo pieno che per quella part-time, attualmente assunta a tempo determinato fino al 31/12/2017, poichè non in linea con le recenti disposizioni del nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, dando però fin da ora autorizzazione all'assunzione, nel 2017, di due unità di personale in sostituzione delle due unità in comando dal Comune di Bologna per lo svolgimento della gestione delle nuove funzioni affidate alla società.

Si dà atto che le altre richieste di chiarimento relative all'andamento di alcune voci di costo sono state recepite nel budget comprensivo delle relative note illustrative, mentre per quanto riguarda la contabilizzazione dei contributi di cui alla L.R. 1/2002, si prende atto che gli importi non utilizzati al 31/12/2016, fatte salve le opportune verifiche con la Regione Emilia Romagna, potranno essere utilizzati negli esercizi futuri e che pertanto sono stati prudenzialmente appostati a

debiti.

Con riferimento al PUMS, la società evidenzia che la voce di costo di Euro 10.000,00 per l'attività di gestione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del redattore del PUMS, del PGTU e del PULS, è inclusa nei costi sostenuti e coperti con i contributi ex L.R. 1/2002 dell'annualità 2017, ipotizzata pari a Euro 247.000,00 per finanziare circa Euro 215.000,00 servizi aggiuntivi di trasporto ed Euro 32.000,00 ancora da destinare o in mancanza di erogazione da parte della Regione, sarà possibile ricorrere al residuo degli anni 2014-2015, ancora appostati a debiti verso la Regione medesima per un totale di Euro 40.000,00, previa decisione congiunta in sede di Comitato di Coordinamento. A tal proposito è opportuno richiamare altresì la seduta del Comitato di Coordinamento del 14 dicembre 2016 in riferimento all'impiego degli utili riportati a nuovo dell'anno 2015, pari a Euro 29.966,00. Poiché i soci avevano previsto di riportare l'utile a nuovo per l'utilizzo dei fondi in investimenti, in sede di Comitato di Coordinamento si è deciso di destinare tale importo all'investimento nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS della Città metropolitana, che include anche il relativo Piano di Bologna e dei Comuni dell'area Metropolitana e pertanto l'impiego effettivo dell'utile sarebbe stato comunicato alla successiva Assemblea. Nell'assemblea tenuta successivamente alla seduta del predetto Comitato ma nella medesima data, i soci hanno confermato tale decisione. Pertanto si è ritenuto opportuno perseguire tale soluzione per il finanziamento del predetto costo di Euro 10.000,00, in attuazione di quanto già deciso.

Inoltre la proposta di budget 2017 prevede:

- ricavi per Euro 89.934.734,00,00, a fronte di Euro 89.948.639,00 del 2016, in cui sono inclusi tutti i contributi per il Tpl che provengono dalla Regione: Servizi Minimi, contributi CCNL per rinnovi contrattuali, contributi ex LR 1/02 e anche la commissione destinata a coprire le attività di SRM. Va rilevato che nell'anno 2015 la Regione ha effettuato, alla fine dell'anno, un taglio pari allo 0,0427% dei contributi rendendolo noto solo a ottobre. Per il bacino di Bologna, l'ammontare tagliato è stato pari a Euro 38.332,00, che sono stati coperti anche attraverso una riduzione dell'entità della commissione di agenzia. Nell'anno 2016 è stato effettuato un ulteriore taglio, pari a Euro 44.392,00, portando così i tagli complessivi a Euro 82.724,00. Le variazioni dell'importo sono inoltre dovute alla diversa disponibilità delle risorse ex L.R. 1/2002. Nell'anno 2016 non sono state erogate risorse regionali a questo titolo e sono state invece utilizzate risorse già destinate alla SRM negli anni precedenti, sentito il parere della Regione. Per l'anno 2017 si è ipotizzato di ritornare agli importi consolidati (Euro 247.000,00) in attesa di indicazioni da parte della Regione Emilia Romagna;
- ricavi per Euro 6.000,00,00, a fronte di Euro 6.042.201,00 del 2016, relativi a contributi per servizi aggiuntivi e integrazioni tariffarie TPL dai Comuni, che risultano in linea con il consuntivo 2016 ma in aumento rispetto al budget autorizzato per il 2016 per circa il 25%;
- ricavi da contributi EU, pari a Euro 136.000,00, a fronte di Euro 77.732,00 del 2016. A tal proposito la società rileva che l'andamento dei progetti europei ha subito un notevole rallentamento a causa dell'impossibilità di assumere personale aggiuntivo a tempo determinato per lo svolgimento delle attività relative ai progetti già finanziati. Ciò ha, da un lato, causato un rallentamento delle attività e, dall'altro, reso difficoltosa la ricerca di altri finanziamenti. In particolare, una spesa già effettuata per il progetto EMPOWER, pari a Euro 10.000,00, è classificata come acconto e pertanto non ha prodotto effetti sul conto economico 2016, ma sul 2017.  
Nel 2017 sono previsti i contributi relativi ai progetti TRACE (Euro 36.000,00) ed EMPOWER (100.000,00), che vedranno il culmine delle attività nell'anno 2017;
- altri ricavi, per Euro 602.930,00, a fronte di Euro 627.055,00 del 2016 le relative voci che compongono il totale includono entrate proprie della SRM derivanti dall'affitto di ramo

d'azienda per Euro 425.500,00 e da prestazioni svolte per conto di altri soggetti (verifiche di sicurezza fermate, servizi svolti e gestione pratiche NCC bus, introiti da città partecipanti alla European Cycling Challenge). Esse comprendono anche i rimborsi correlati ai costi sostenuti dalla SRM per consentire l'utilizzo del servizio Lepida da parte del gestore TPB.

Per l'anno 2017 i ricavi sono stati stimati in continuità con gli anni precedenti.

Dal lato costi sono presenti:

- corrispettivi contrattuali, integrazioni tariffarie e contributi CCNL girati ai gestori per Euro 95.514.706,00 a fronte di Euro 95.354.383,00 del 2016, a tal proposito la Società rileva che tali importi "per l'anno 2017 sono stati stimati complessivamente in continuità con gli anni precedenti, pur in attesa degli approfondimenti relativi al taglio di risorse regionali per servizi minimi e alla quantificazione dei contributi ex L.R. 1/2002, in attesa di nuova definizione degli accordi con il gestore in merito alla manovra tariffaria;
- costi per il personale, pari a complessivi Euro 614.300,00, di cui 578.300,00 relativi al personale di agenzia ed Euro 36.000,00 relativi al costo del personale dedicato ai progetti europei, a fronte di Euro 568.418,00 dell'esercizio 2016, di cui Euro 535.191,00 relativi al personale di agenzia ed Euro 33.227,00 relativi al costo del personale dedicato ai progetti europei. Rispetto al consuntivo 2016, l'aumento del costo è dovuto essenzialmente all'ipotesi di due ulteriori figure specializzate incluse nel piano assunzioni 2017, come già rilevato. Si precisa che le risorse umane aggiuntive si dedicheranno in particolare ad attività inquadrate dal Comune nell'ambito vasto del Tpl e le risorse a copertura saranno pertanto trattenute dalla commissione sui servizi minimi. La società ha dichiarato che poiché non ha tourn over e poiché le retribuzioni non possono ridursi, il costo del lavoro non può diminuire oltre quanto già fatto negli anni passati. Si specifica che non sono previste ulteriori assunzioni nel 2017;
- altri costi, esclusi gli ammortamenti, ammontano a complessivi Euro 542.860,00, a fronte di Euro 706.814,00 dell'esercizio 2016 in cui rientrano tutti i costi sostenuti per il mantenimento della struttura, quali da esempio: costi per indagini sul servizio (soddisfazione utenti e qualità percepita), compensi dell'Amministratore e dei Sindaci revisori, consulenze professionali, spese per servizi (supporto amministrativo, elaborazione paghe, assistenza software, imposte e tasse (IMU, diritti CCIAA etc), utenze e affitto sede, il cui dettaglio è evidenziato nella nota illustrativa al budget. In particolare si rileva un incremento complessivo dei costi per consulenze e servizi amministrativi, fiscali, contabili e legali che passano da Euro 80.251,00 a Euro 98.440,00 dovuto alle spese legate alle procedure di gara per l'affidamento del servizio di gestione della sosta e dei servizi complementari, pari a Euro 20.000,00, come già rilevato, per l'istituzione del futuro organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, per il completamento del percorso per l'ottenimento della certificazione della qualità e la messa a regime delle procedure attuative del D.Lgs. 231/2001 e per eventuali spese legali aggiuntive. Inoltre le spese per fitti passivi e assistenza software sono leggermente cresciute mentre le voci relative a utenze, pulizie e logistiche, IMU, imposte tasse e bolli e assicurazione sono rimaste pressoché costanti. In merito al fondo controversia IMU si rileva che è stato appostato solo per l'annualità 2016 e non per l'annualità 2017. Si ricorda che la previsione del fondo è collegata alla problematica legata ad un differente accatastamento ai fini IMU di un deposito autobus di Via Ferrarese a Bologna, di proprietà della società, in conseguenza del quale la società stessa ha ricevuto un provvedimento di pagamento IMU da parte dell'Agenzia del Territorio avverso il quale è stato predisposto apposito ricorso davanti alla Commissione Tributaria provinciale. Si rileva inoltre l'ulteriore contenimento dei costi per fidejussioni per il recupero del credito IVA, dato che, anche per quest'anno, si è optato per presentare le dichiarazioni sottoscritte dall'Amministratore Unico. Anche i costi di ammortamento previsti per Euro 38.000,00, a fronte di Euro 62.086,00 del consuntivo 2016, sono in calo in considerazione del fatto che nel 2016 diverse immobilizzazioni immateriali relative alla gara per l'affidamento del servizio TPL

giungono ad ammortamento completo. In riferimento alle spese di rappresentanza e acquisto di materie prime e stampati, si precisa che la maggior parte delle spese indicate alla voce spese di rappresentanza e trasferte si riferiscono a costi sostenuti nell'ambito delle attività connesse ai progetti europei in cui è coinvolta la Srm e pertanto oggetto di rimborso. Diverse attività previste per il 2016 sono slittate all'anno 2017, anno in cui si rileva anche l'incremento dei correlati contributi. Resta invece invariato il compenso dell'Amministratore Unico e il compenso dei Sindaci.

Si da atto di un risultato d'esercizio in sostanziale pareggio, corrispondente a un utile di Euro 298,00, con previsioni in continuità con gli esercizi precedenti, secondo uno schema ormai consolidato e concordato con la Società, tranne per quanto riguarda la spesa per il personale e le consulenze previste.

Si prende atto inoltre del risultato del consuntivo 2016, pari a Euro 15.454,00, rispetto a una previsione di budget di Euro 5.194,00.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di esprimere parere favorevole con riferimento al budget 2017 della società, fatta eccezione per il piano di assunzioni, per le ragioni previamente indicate, esprimendo voto favorevole all'Assemblea Ordinaria dei soci, all'uopo convocata per il 18 maggio p.v., invitando l'Amministratore Unico della società ad osservare con cura e puntualità, le seguenti direttive:

- dovrà proporre al Comitato di Coordinamento, di cui all'art. 21 dello Statuto sociale, entro il mese di settembre 2017, la destinazione delle risorse disponibili per investimenti, sia derivanti da contributi regionali, sia derivanti da utili realizzati negli esercizi chiusi;
- la commissione massima che la società dovrà trattenere per l'esercizio 2017 è fissata in Euro 391.033,00, come quantificata nel budget presentato, richiedendo al medesimo Amministratore Unico la predisposizione di un preconsuntivo entro il mese di settembre con riferimento all'esercizio in corso per verificare la necessità di tale ammontare, al fine del raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, alla luce dell'andamento dell'esercizio e degli eventuali risparmi sui costi di funzionamento; in esito a tale verifica l'importo della commissione potrà essere rideterminato, unicamente in riduzione, e le eventuali eccedenze dovranno essere destinate al miglioramento o a incremento del servizio. In occasione di tale aggiornamento, l'Amministratore Unico dovrà informare i Soci sull'esito del ricorso presentato innanzi alla Commissione Tributaria provinciale in seguito ad errata attribuzione di categoria catastale del deposito autobus di via Ferrarese, che ha comportato la cessazione dell'esenzione dall'IMU, ed evidenzierà la necessità di accantonare ulteriori risorse al Fondo rischi appositamente costituito nel bilancio 2016, in quanto non risulta accantonato nel fondo l'importo relativo all'annualità IMU 2017;
- dovrà riformulare il piano assunzioni in base alle osservazioni formulate in merito al divieto di assunzione a tempo indeterminato, escludendo per l'unità amministrativa part-time, assunta con contratto a tempo determinato in scadenza al 31/12/2017, qualsiasi trasformazione del rapporto di lavoro in tempo indeterminato, astenendosi pertanto dall'adottare qualsiasi provvedimento che ne crei i presupposti, fino al 30/06/2018, in relazione all'art. 25 del Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica;
- dovrà utilizzare, per il finanziamento dei costi – stimati presuntivamente in Euro 10.000,00 - che la società sosterrà per l'attività di gestione della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del redattore del PUMS, del PGTU e del PULS l'utile dell'esercizio 2015 di Euro 29.966,00, presente nel bilancio 2016, quale posta dello Stato patrimoniale alla Voce “ Utili portati a nuovo”, in conformità a quanto stabilito in sede di Comitato di Coordinamento del 14 dicembre 2016 e successivamente in Assemblea nella medesima data.

Si rileva che il presente atto è stato condiviso con gli uffici competenti del Comune di Bologna ed è stato stato inviato al dirigente del Servizio trasporti della Città Metropolitana per le opportune informazioni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il consiglio metropolitano e la conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33<sup>1</sup>, comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta Consigliere delegato Giampiero Veronesi.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti il relativo parere, la Responsabile dell'UO Società, in relazione alla regolarità tecnica.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

**Allegati:**

allegato sub 1) budget 2017

allegato sub 2) Piano assunzioni 2017

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitano  
DANIELE MANCA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

---

<sup>1</sup> L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

*omissis*

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis*

g) *compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis*



## Budget 2017 (al 07.04.2017)

SRM	31.12.2015	31.12.2016	Budget 2017
<b>Ricavi</b>			
Contributi TPL RER (SSMM + L 1/02) <i>di cui commissione trattenuta</i>	80.170.035 351.696	80.247.226 368.635	80.233.321 391.033
Contributi CCNL	9.701.413	9.701.413	9.701.413
Contributi Servizi Aggiuntivi Comuni	5.146.005	6.042.201	6.000.000
Contributi EU	137.711	77.732	136.000
Altri ricavi <i>di cui canone affitto</i>	611.782 425.082	627.055 425.082	602.930 425.500
<i>di cui contributo Comune sosta e comm.ne</i>	49.180	50.166	49.180
<b>TOTALE</b>	<b>95.766.946</b>	<b>96.695.625</b>	<b>96.673.665</b>
<b>Costi</b>			
Corrispettivi contrattuali e CCNL	94.721.672	95.354.383	95.514.706
Costo Personale agenzia	528.051	535.191	578.300
Costo Personale interamente EU	40.014	33.227	36.000
Altri costi	466.317	706.814	542.860
<i>Consulenze e servizi amm.vi</i>	71.261	80.251	98.440
<i>Compenso Amministratore Unico</i>	41.823	42.474	42.500
<i>Compensi sindaci</i>	36.400	36.400	36.400
<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	31.130	19.023	11.000
<i>Servizi per indagini e controlli</i>	21.890	68.560	27.500
<i>Fitti per beni di terzi e ass sw</i>	73.433	67.520	83.000
<i>Utenze, pulizia e logistiche</i>	32.335	32.052	34.220
<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	29.879	226.636	30.500
<i>Assicurazione RC società</i>	10.605	10.892	11.000
<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	32.420	38.495	35.000
<i>Quote iscriz ass.organismi naz.int.</i>	13.635	15.109	15.500
<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>	20.825	14.659	19.600
<i>Acq.materie prime, canc, stampati, pubblicazioni</i>	14.535	14.171	15.300
<i>Altro (incluse sopravv pass)</i>	36.144	40.571	82.900
<b>TOTALE</b>	<b>95.756.054</b>	<b>96.629.615</b>	<b>96.671.866</b>
<b>MOL</b>	<b>10.892</b>	<b>66.010</b>	<b>1.798</b>
Ammortamenti	74.970	62.086	38.000
<b>EBIT</b>	<b>- 64.078</b>	<b>3.924</b>	<b>- 36.202</b>
Componenti straordinarie	52.095	-	-
Interessi attivi su c/c bancari	27.907	34.146	25.000
Interessi attivi su rimb IVA / cong.	34.423	23.445	20.000
Interessi pass soci anticipazione	-	-	-
Interessi pass ritardo pagamenti	-	8.444	8.500
Utili/perdite su cambio	-	62	-
<b>EBT</b>	<b>50.346</b>	<b>53.009</b>	<b>298</b>
IRAP	629	9.112	-
IRES	19.751	76.162	-
Imposte anticipate	-	47.719	-
<b>EAT</b>	<b>29.966</b>	<b>15.454</b>	<b>298</b>

## Note illustrative al budget 2017

Il budget 2017 è preparato -in continuità con l'anno 2016- con l'ipotesi che non cambi l'assetto societario di SRM. La prospettiva dell'aggregazione in una Agenzia Unica Regionale risulta al momento sospesa e la Regione Emilia-Romagna sembra ad oggi orientata a riconoscere all'ambito metropolitano di Bologna una specificità che giustificerebbe l'esistenza della SRM nella conformazione attuale.

Il budget viene quindi sviluppato tenendo conto degli obiettivi di risultato fissati dagli Enti Soci e degli obiettivi di miglioramento, in termini di efficienza ed efficacia, della gestione delle attività svolte dalla SRM, con riferimento particolare al controllo dei servizi svolti dal gestore affidatario.

A marzo 2016 è stato completato il percorso per l'ottenimento della certificazione di qualità ISO:9001. Si è ora in fase di implementazione delle procedure attuative del D.Lgs 231/2001 e, a breve, seguirà la costituzione dell'Organismo di Vigilanza, per il quale è stato previsto infatti un compenso.

Il budget tiene altresì conto del fatto che, così come avvenuto per l'anno 2016, gli Enti Soci non anticiperanno alla SRM le risorse necessarie per coprire le carenze di liquidità generate dai circa tre anni di tempo necessari per il rimborso dell'IVA pagata sui corrispettivi per i servizi di trasporto pubblico locale.

Anche per l'anno 2017, per effetto del prolungamento dell'accordo sottoscritto con TPB e TPER, la Società potrà valorizzare il credito a suo favore derivante dal conguaglio del contratto di affitto di ramo d'azienda compensando i ritardi di pagamento dei corrispettivi contrattuali, non gravando così sulla situazione finanziaria dei Soci. Va sottolineato che l'accordo è stato prorogato fino al 31.12.2017 e che pertanto, con congruo anticipo, dovranno essere assunte decisioni in merito.

**Ricavi - Contributi TPL (incluso CCNL)**  
**€ 89.871.448 (2015) - € 89.948.639 (2016) - € 89.934.734 (2017)**

In questa voce sono inclusi tutti i contributi per il TPL che provengono dalla Regione Emilia-Romagna: Servizi Minimi, contributi CCNL per rinnovi contrattuali, contributi ex LR 1/02 e anche la commissione destinata a coprire le attività di SRM, come meglio dettagliati nella tabella sotto.

Va rilevato che nell'anno 2015 la Regione ha effettuato, in fine d'anno, un taglio pari allo 0,0427% dei contributi rendendolo noto solo a ottobre. Per il bacino di Bologna l'ammontare tagliato è stato pari a € 38.332, che sono stati coperti anche attraverso una riduzione dell'entità della commissione di agenzia. Nell'anno 2016 è stato effettuato un ulteriore taglio pari a € 44.392, portando così i tagli complessivi a € 82.724.

Le variazioni dell'importo sono inoltre dovute alla diversa disponibilità delle risorse ex LR 1/2002. Nell'anno 2016 non sono state erogate risorse regionali a questo titolo e sono state invece utilizzate risorse già destinate alla SRM negli anni precedenti, sentito il parere della Regione.

Per l'anno 2017 si è ipotizzato di ritornare agli importi consolidati (€ 247.000) in attesa di indicazioni da parte della Regione Emilia-Romagna.

In riferimento alla commissione trattenuta dalla SRM, essa si ipotizza in aumento per l'anno 2017 per un importo pari a € 30.000 e quindi per un totale complessivo pari a € 391.033, in coerenza con il Piano Assunzioni 2017, che prevede un aumento delle attività. Tali attività sono inquadrate nelle diverse delibere del Consiglio comunale di Bologna nell'ambito vasto del Tpl e pertanto senza previsione di contributi aggiuntivi da parte degli enti soci.

In termini percentuali la commissione sarà quindi pari a 0,44% dei contributi ricevuti (Servizi Minimi e contributi CCNL) a fronte dello 0,39% dell'anno 2015, dello 0,41% dell'anno 2016 e del limite regionale fissato per il bacino di Bologna nello 0,72%.

	Cons 2015	Cons 2016	Budget 2017
Contributi SSMM e CCNL da RER	89.732.126	89.687.734	89.687.734
<i>Contributi servizi minimi (al netto della commissione)</i>	<i>79.679.017</i>	<i>79.617.686</i>	<i>79.595.288</i>
<i>Contributo CCNL</i>	<i>9.701.413</i>	<i>9.701.413</i>	<i>9.701.413</i>
<i>Commissione su contributi regionali + int soci</i>	<i>351.696</i>	<i>368.635</i>	<i>391.033</i>
Contributi ex L. 1/2002	139.322	260.904	247.000
Contributi SSAA	5.146.005	6.042.201	6.000.000
<i>Contributi SSAA CoBo</i>	<i>1.543.556</i>	<i>1.515.637</i>	<i>1.652.928</i>
<i>Contributi Accertam Esteso CoBo</i>	<i>777.946</i>	<i>784.067</i>	<i>815.000</i>
<i>Integraz tariffarie CoBo</i>	<i>591.400</i>	<i>1.447.858</i>	<i>1.410.582</i>
<i>Altro CoBo</i>	<i>0</i>	<i>6.200</i>	<i>0</i>
<i>Contributi SSAA Altri Comuni</i>	<i>1.866.313</i>	<i>1.902.906</i>	<i>1.850.291</i>
<i>Integraz tariffarie Altri Comuni</i>	<i>366.790</i>	<i>385.532</i>	<i>271.200</i>

**Ricavi - Contributi servizi agg. e integrazioni tariffarie TPL dai Comuni**  
**€ 5.146.005 (2015) - € 6.042.201 (2016) - € 6.000.000 (2017)**

Come rilevabile dalla tabella precedente, la quota contribuita dal Comune di Bologna per Servizi Aggiuntivi di TPL per gli anni 2015 e 2016 è stata pressoché costante, pari a circa 1,5M€, così come il contributo per il servizio di accertamento esteso, pari a circa 0,8M€.

E' notevolmente variato il contributo relativo alle integrazioni tariffarie del Comune di Bologna, nel quale, per l'anno 2016 è incluso il contributo sperimentale per gli abbonamenti gratuiti per gli studenti delle scuole medie, pari a circa 0,8M€.

I contributi dei comuni dell'area metropolitana sono rimasti anch'essi pressoché costanti.

Per l'anno 2017 si è ipotizzato un impegno in continuità con l'anno precedente, avendo già ricevuto la delibera di impegno del Comune di Bologna, ma essendo ancora in attesa di conferma da parte degli altri comuni dell'area metropolitana.

**Ricavi - Contributi EU**  
**€ 137.711 (2015) - € 77.732 (2016) - € 136.000 (2017)**

L'andamento dei progetti europei ha subito un notevole rallentamento a causa dell'impossibilità di assumere personale aggiuntivo a tempo determinato per lo svolgimento delle attività relative ai progetti già finanziati. Ciò ha, da un lato, causato un rallentamento delle attività e, dall'altro, rallentato e reso difficoltosa la ricerca di altri finanziamenti. In particolare, causa di ulteriore diminuzione rispetto a quanto ipotizzato in fase di prechiusura, una spesa già effettuata per il progetto EMPOWER pari a € 10.000 è classificata come acconto e pertanto non ha prodotto effetti sul conto economico 2016, ma sul 2017.

Nel 2017 sono previsti i contributi relativi ai progetti TRACE e EMPOWER, che vedranno il culmine delle attività nell'anno. L'andamento dei contributi e delle spese legate ai progetti europei è dettagliato in apposita tabella, presentata congiuntamente al presente documento.

**Altri ricavi**  
**€ 611.782 (2015) - € 627.055 (2016) - € 602.930 (2017)**

Le voci che compongono il totale includono entrate proprie della SRM derivanti dall'affitto di ramo d'azienda e da prestazioni svolte per conto di altri soggetti (verifiche di sicurezza fermate, servizi svolti e gestione pratiche NCC bus, introiti da città partecipanti alla European Cycling Challenge). Esse comprendono anche i rimborsi correlati ai costi sostenuti dalla SRM per consentire l'utilizzo del servizio Lepida da parte del gestore TPB.

Per l'anno 2017 i ricavi sono stati stimati in continuità con gli anni precedenti.

Le voci principali sono relative a:  
 Affitto di azienda € 425.500



Delega funzioni da Enti € 8.500  
 Entrate da European Cycling Challenge (stima) € 62.000  
 Rimborso TPER per servizi Lepida € 36.750  
 Servizi a terzi € 14.000  
 Servizi per Comune di Bologna - gara sosta € 49.180

**Costi per servizi - Corrispettivi contrattuali, integrazioni tariffarie e contributi CCNL**  
**€ 94.721.672 (2015) - € 95.354.383 (2016) - 95.514.706 (2017)**

Negli anni 2015 e 2016 la voce comprende tutti i corrispettivi erogati per corrispettivi contrattuali per servizi minimi, contributo CCNL, contributo ex L 1/2002, corrispettivi erogati per i servizi contribuiti dai Comuni. Il calo complessivo dei corrispettivi dell'anno 2016 è dovuto alla scadenza dell'accordo sulla manovra tariffaria, così come meglio descritta nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione. La parte residua è stata impiegata per appostate l'accantonamento per il rischio di contenzioso IMU. Per l'anno 2017 sono stati stimati complessivamente in continuità con gli anni precedenti, pur in attesa degli approfondimenti relativi al taglio di risorse regionali per servizi minimi e alla quantificazione del contributi ex LR 1/2002 sopra descritti, in attesa di nuova definizione degli accordi con il gestore in merito alla manovra tariffaria. L'ammontare previsto è stato comunque ridotto di € 30.000 per l'incremento della commissione di cui si è detto sopra.

**Costo Personale agenzia**  
**€ 528.051+40.014 (2015) - € 535.191+33.227 (2016) - € 578.300+36.000 (2017)**

All'interno di questa voce, nella tabella iniziale, sono stati già parzialmente evidenziati gli importi direttamente correlati alle attività svolte su progetti europei sulla mobilità e i trasporti. I costi 2017 sono stati ipotizzati già tenendo conto del maggiore costo di una risorsa umana a tempo determinato part-time che è stata assunta a febbraio e il cui contratto terminerà al 31.12.2017. L'aumento di costi è dovuto essenzialmente all'ipotesi di assunzione di due ulteriori figure specializzate (giuridico-amministrativo per gare e tecnico-economico per gestione contratti e controlli) a decorrere da settembre e incluse nel Piano Assunzioni 2017. Le risorse umane aggiuntive si dedicheranno ad attività inquadrate dal Comune nell'ambito vasto del Tpl e le risorse a copertura saranno pertanto trattenute dalla commissione sui servizi minimi. La società non ha turnover e poiché le retribuzioni non possono ridursi, il costo del lavoro non può diminuire oltre quanto già fatto negli anni passati.

	Cons 2015	Cons 2016	Budget 2017
<b>9) Per il personale</b>	<b>561.281</b>	<b>567.548</b>	<b>614.300</b>
a) Salari e stipendi	561.281	567.548	585.000
1) Retribuzioni in denaro + accantonam TFR + contrib	561.281	567.548	585.000
e) Altri costi	0	0	29.300
Ulteriori 3 unità di personale	0	0	29.300
Contributo prev. collaboratori	6.784	869	0

Si specifica che non sono previsti contratti di collaborazione. Ulteriori dettagli sulla situazione attuale e sui piani futuri sono forniti nell'allegato Piano Assunzioni 2017.

**Altri costi**  
**€ 466.317 (2015) - € 706.814 (2016) - € 542.860 (2017)**

Negli altri costi rientrano tutti i residui costi sostenuti per il mantenimento della struttura quali, ad esempio: costi per indagini sul servizio (soddisfazione utenti e qualità percepita), compensi dell'amministratore e dei sindaci revisori, consulenze professionali, spese per servizi (supporto amministrativo, elaborazione paghe, assistenza software), imposte e tasse (IMU, diritti CCIAA, etc), utenze a affitto della sede, come rilevabile dalla tabella che segue, per evidenziare le variazioni.



Resta invariato il **compenso dell'Amministratore Unico**. L'importo comprende il compenso fissato dall'Assemblea dei soci, gli oneri previdenziali e i rimborsi spese effettuate nell'anno. Si segnala nuovamente che si è ancora in attesa di risposta del quesito posto alla Corte dei Conti dagli enti soci nell'anno 2015.

	Cons 2015	Cons 2016	Bdgt 2017
Compensi Amm.re Unico con PI	40.000	40.000	40.000
Oneri previdenziali	1.600	1.600	1.600
Rimborso spese sostenute	223	874	900
<b>TOTALE</b>	<b>41.823</b>	<b>42.474</b>	<b>42.500</b>

Resta invariato il **compenso dei Sindaci**.

Si riduce l'ammontare delle quote di costo relative alle **fidejussioni per il recupero del credito IVA**. La voce comprende sia i costi per fidejussioni che le spese bancarie sostenute. La prima voce si è notevolmente ridotta nel tempo, optando per presentare le dichiarazioni sottoscritte dall'Amministratore Unico e producendo così un risparmio che è quantificabile in € 12.000 per l'anno 2015 e in € 23.000 per l'anno 2016. Per l'anno 2017 l'importo si immagina ulteriormente in calo ad un complessivo importo di circa € 11.000.

Le attività programmate per **indagini e controlli** hanno subito un incremento nell'anno 2016 per effetto dello svolgimento dell'indagine per la raccolta di dati necessari alla realizzazione del PUMS (SUMP). L'indagine è stata contribuita con risorse regionali e la sua previsione era già stata indicata in sede di budget 2016. All'importo previsto si è aggiunto nel corso dell'autunno 2016, l'importo di € 6.200, contribuiti dal Comune di Bologna per un'indagine dedicata all'utilizzo dei titoli di viaggio da parte degli studenti delle scuole medie. L'importo complessivo del 2016 è pertanto pari a € 68.560.

Per l'anno 2017 si ipotizza un ritorno a regime con le indagini annuali richieste dagli obiettivi fissati dal socio Città Metropolitana di Bologna.

Le spese per **fitti passivi e assistenza software** sono leggermente cresciute. L'incremento è dovuto ai costi di assistenza software nell'anno 2017 per il progetto EMPOWER. Tali costi trovano copertura nei correlati contributi del e sono meglio dettagliati nel prospetto relativo ai progetti EU. Si sono sostenuti e si sosterranno costi di assistenza software anche per la preparazione della piattaforma per lo svolgimento della European Cycling Challenge.

Le voci relative a **"utenze, pulizie e logistiche"**, **"IMU imposte tasse e bolli"** e **"assicurazione"** sono rimaste pressoché costanti. Il rilevante aumento nell'anno 2016 è dovuto all'accantonamento per il contenzioso IMU, riclassificato per analogia di spesa in questa riga.

La voce correlata alla **connettività di Lepida** è una voce di costo che riguarda l'accessibilità alla rete garantita al gestore del servizio di trasporto pubblico. Gli importi sono successivamente rifatturati per il rimborso dei costi. Per l'anno 2017 si è ipotizzato in continuità con l'anno 2016, che ha visto un incremento dei servizi richiesti.

In riferimento alle **spese di rappresentanza e acquisto di materie prime e stampati**, si precisa che la maggior parte delle spese indicate alla voce spese di rappresentanza e trasferite si riferiscono a costi sostenuti nell'ambito delle attività connesse ai progetti europei in cui è coinvolta la SRM e pertanto oggetto di rimborso. Diverse attività previste per il 2016 sono slittate all'anno 2017, anno in cui si rileva anche l'incremento dei correlati contributi.

Nella voce **Altro** sono normalmente incluse voci scarsamente rilevanti. Con l'avvio del progetto EMPOWER si sono previsti costi in particolare per: acquisto di servizi per attività di ideazione del logo della campagna e per lo svolgimento di attività di marketing (in esito a procedure di selezione aperte), acquisto di incentivi per la promozione della mobilità sostenibile, come previsto dal progetto. Le categorie di costo indicate assommano a circa € 55.000, la cui specifica è:

- costi di promozione del trasporto pubblico € 20.000 (acquisto incentivi EMPOWER);
- servizi per supporto progetti EU € 35.000 (ideazione logo e attività di promozione EMPOWER)

**Ammortamenti**  
**€ 74.970 (2015) - € 62.086 (2016) - € 38.000 (2017)**

Gli ammortamenti sono in calo in quanto nell'anno 2016 diverse immobilizzazioni immateriali relative alla gara per l'affidamento del servizio di TPL giungono ad ammortamento completo.

**Interessi attivi € 27.907 (2015) - € 34.146 (2016) - € 25.000 (2017)**

Gli interessi attivi si riferiscono agli interessi maturati sui saldi attivi dei conti correnti bancari, che si ritiene possano diminuire per effetto del calo diffuso dei tassi di interesse.

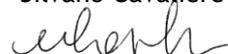
**Interessi passivi su ritardati pag. ai gestori € 0,00 (2015) - € -8.444 (2016) - € -8.500 (2017)**

**Altri interessi attivi**  
**€ 34.423 (2015) - € 23.445 (2016) - € 20.000 (2017)**

Sono gli interessi attivi che maturano sul conto corrente di corrispondenza attivato con TPB e TPER per far fronte ai ritardi nei pagamenti dei contributi dovuti ai ritardi delle erogazioni regionali e per valorizzare il conguaglio dell'affitto di ramo d'azienda. Questa voce nel 2015 e nel 2016 ha inoltre incluso interessi erogati dall'Agenzia delle Entrate in occasione del rimborso del credito IVA. Non è possibile prevedere analogo importo per l'anno 2017, essendo effetto di tempistiche non governabili dalla società.

**Risultato d'esercizio (EAT) € 29.966 (2015) - € 15.454 (2016) - € 298 (2017)**

L'Amministratore Unico  
Silvano Cavaliere





## Piano Assunzioni 2017

### Sommario

1 - PREMESSA .....	1
2 - SITUAZIONE ATTUALE.....	2
3 - DESCRIZIONE DELLE NECESSITA' .....	2
4 -QUADRO ECONOMICO .....	5
5- MODALITA' DI RECLUTAMENTO .....	7

### 1 - PREMESSA

Negli ultimi anni le attività di cui si occupa la SRM sono cresciute di numero (sosta, gestione NCC-bus) e nel contempo sono cresciuti anche gli adempimenti amministrativi quali, ad esempio, quelli per trasparenza e anticorruzione. Per le deleghe inerenti la sosta, il Comune di Bologna ha comandato presso la SRM due unità di personale con profilo di geometra. In occasione dei numerosi provvedimenti che il Comune ha assunto nel corso dei tre anni di vigenza contrattuale dell'affidamento della sosta (manovre tariffarie, espansioni, revisioni contrattuali, gare per l'affidamento di ulteriori strutture, ...) gli aspetti di regolazione e di gestione tecnico/economica dei contratti sono stati quelli preponderanti e hanno quindi impegnato il personale dipendente della SRM oltre le attese.

Questa crescita non pare destinata ad arrestarsi poiché gli enti soci, il Comune di Bologna e la Città Metropolitana, fra la fine del 2016 e l'avvio del corrente anno, hanno richiesto alla SRM di avviare nuove attività, che si vanno ad aggiungere a quelle già delegate, di cui si è detto sopra.

Ricordiamo:

- affidamento con gara e gestione del **car-sharing di seconda generazione**, a flusso libero, nell'ambito delle materie delegabili ai sensi della LR 30/98 e della convenzione sottoscritta dagli enti soci, dell'ottobre 2015. Tale delega è già operativa, poiché c'è stato un accordo tra le parti in occasione del quale la SRM ha segnalato la difficoltà ad assumere altre deleghe, formalizzato fra ottobre e novembre 2016;
- svolgimento di nuova gara per l'affidamento **triennale del servizio sosta**, ora in fase di scadenza, già prevista nella convenzione sottoscritta, ma che nei prossimi mesi incontrerà necessariamente

- un picco di attività. Anche questa delega è, ovviamente, oggetto di accordo, pur ancora non formalizzato da apposita convenzione in fase di redazione da diverso tempo;
- attività connesse alla **predisposizione del PUMS** (Piano urbano della Mobilità Sostenibile), in carico alla Città Metropolitana di Bologna ed in particolare l'affidamento delle attività di predisposizione e redazione del documento, nonché il supporto e la messa in disponibilità di tutti i dati necessari. Questa attività non rientra tra quelle oggetto di convenzione ed è pertanto in attesa di formalizzazione in forma di convenzione tra le parti, ciononostante la SRM ha cominciato a collaborare con le parti interessate, nell'ottica del supporto reciproco, pur avendo manifestato l'impossibilità di aumentare le attività, con o senza deleghe formali, se non prevedendo l'aumento delle risorse umane in misura maggiore di quelle finora previste;
  - affidamento con gara del **sistema di bike-sharing** del Comune di Bologna. Poiché si tratta di attività attualmente non esistente l'impegno richiesto contempla lo studio e la predisposizione dei documenti di gara, lo svolgimento della gara stessa, l'avvio del servizio e la gestione del relativo contratto. Anche questa attività non è contemplata nelle convenzioni in essere e pertanto è anch'essa in attesa di formalizzazione, anche in questo ambito è stata anticipata la collaborazione di cui al punto precedente, nell'ottica del supporto reciproco, pur avendo manifestato l'impossibilità di aumentare le attività, con o senza deleghe formali, se non prevedendo l'aumento delle risorse umane in misura maggiore di quelle finora previste.

## 2 - SITUAZIONE ATTUALE

Al 28.02.2017

Inquadramento	Quantità T.Indeterminato	Quantità T.Determinato	Scadenza T.Determinato	Note Addetti T.Determinato
Dirigente	1			
Capo Ufficio	1			
Impiegati liv. I	2			
Impiegati liv. II	2			
Impiegati liv. III	2	1	11.10.2018	Progetti EU
Impiegati liv. IV		1	31.12.2017	Add.Protocollo
Com. Comune Bologna	2			
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>2</b>		

## 3 - DESCRIZIONE DELLE NECESSITA'

Per lo svolgimento delle attività elencate sono necessarie le seguenti figure:

### **N. 1 figura amministrativa - impiegato I liv. - full time 38 ore a settimana - AMBITO AMMINISTRATIVO**

Ruolo amministrativo/contabile. Formazione ed esperienza di diritto amministrativo e anche di regolazione dei servizi pubblici locali per lo svolgimento delle procedure di affidamento e per la successiva gestione di flessibilità dei contratti di servizio, in esito agli indirizzi degli Enti Locali. A titolo di esempio, nel passato sono state riviste modalità organizzative dell'erogazione del servizio, estensioni di aree regolate, manovre tariffarie, ecc.

Sul fronte del bike-sharing, qualificata dal Comune entro l'ambito più vasto del Tpl, è intenzione del Comune di Bologna di ricorrere all'affidamento mediante dialogo competitivo, tale fattispecie rappresenta una peculiarità puntuale di tutta rilevanza.

L'inquadramento ipotizzato è al I livello del CCNL Commercio, in analogia con la categoria D del CCNL EELL, in coerenza con il rientro del personale di categoria C presso il Comune. L'inquadramento definitivo sarà comunque commisurato all'esperienza e alle capacità effettive del/la candidato/a scelto/a.

La figura dovrà garantire presidio continuo delle funzioni come organico interno della SRM e in relazione con le esigenze, anche di rapporti con l'esterno, manifestate dagli EELL. L'attribuzione alla SRM dei nuovi ambiti di attività elencati richiede necessariamente un maggiore impegno dal punto di vista degli adempimenti amministrativi: analisi del contesto della gara, supporto nella scelta dello strumento amministrativo più adatto, adempimenti normativi e obblighi informativi correlati. Riguardo alla possibilità di attingere ai futuri elenchi del personale in eccedenza, le caratteristiche necessarie potrebbero essere quelle tipiche di addetti all'ufficio Gare e Contratti. Titolo di studio minimo: Laurea in Giurisprudenza / Laurea triennale ad indirizzo amministrativo e comprovata esperienza nel settore di almeno 2-3 anni.

Impiegato addetto a mansioni di concetto con adeguata esperienza Liv I ccnl terziario full time su 38 h settimanali	Anno 2017 - da settembre	A regime
Contratto a tempo INDETERMINATO	Mesi 4	Mesi 12
Costo complessivo per SRM (retribuzione tabellare da ccnl, mensilità aggiuntive 13 <sup>^</sup> e 14 <sup>^</sup> , tfr, festività, ferie e permessi maturati calcolati come goduti nell'anno, irap presunta)	€ 14.650 x 4 mesi (compresi ratei 13 <sup>^</sup> 14 <sup>^</sup> mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati)	€ 45.500 x 12 mesi (compresi 13 <sup>^</sup> 14 <sup>^</sup> mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati)
Stipendio netto stimato a favore del dipendente - circa € 1.650,00	€ 7.500 x 4 mesi (compresi ratei 13 <sup>^</sup> 14 <sup>^</sup> mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati)	€ 23.100 x 12 mesi (compresi 13 <sup>^</sup> 14 <sup>^</sup> mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati)
Importo Buoni pasto da considerare a parte (come da recente revisione aziendale)	€ 7,00	€ 7,00

**N. 1 figura tecnica - impiegato I liv. - full time 38 ore a settimana - AMBITO DI REGOLAZIONE DEI SERVIZI**

Ruolo tecnico/economico. Formazione ed esperienza ingegneristica/gestionale, di regolazione e di gestione di flussi informativi. In analogia e collaborazione col profilo sopra descritto, è necessario dare concretezza a previsioni e garantire equilibri di stampo tecnico/economico.

In esito all'avvio delle attività su diversi fronti, che con la sola eccezione della sosta sono inquadrate dal Comune nell'ambito vasto del Tpl, si rende necessario un supporto con competenze tecnico/gestionali per seguire le attività di controllo e rendicontazione dei diversi contratti.

L'inquadramento ipotizzato è al I livello del CCNL Commercio, in analogia con la categoria D del CCNL EELL, in coerenza con il rientro del personale di categoria C presso il Comune. L'inquadramento definitivo sarà comunque commisurato all'esperienza e alle capacità effettive del/la candidato/a scelto/a.

L'attività comporterebbe la programmazione delle attività di controllo su indicazione del Dirigente o del Capo ufficio e la raccolta ed elaborazione dei dati. Riguardo alla possibilità di attingere ai futuri elenchi del personale in eccedenza, le caratteristiche necessarie potrebbero essere quelle tipiche di addetti all'ufficio Tecnico / Controllo di gestione.

Titolo di studio minimo: Laurea in Ingegneria (gestionale) ed esperienza nel settore di almeno 2-3 anni.

Impiegato addetto a mansioni di concetto con adeguata esperienza Liv I ccnl terziario full time su 38 h settimanali	Anno 2017 - da settembre	A regime
Contratto a tempo INDETERMINATO	Mesi 4	Mesi 12
Costo complessivo per SRM (retribuzione tabellare da ccnl, mensilità aggiuntive 13 <sup>^</sup> e 14 <sup>^</sup> , tfr, festività, ferie e permessi maturati calcolati come goduti nell'anno, irap presunta)	€ 14.650 x 4 mesi (compresi ratei 13 <sup>^</sup> 14 <sup>^</sup> mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati)	€ 45.500 x 12 mesi (compresi 13 <sup>^</sup> 14 <sup>^</sup> mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati)
Stipendio netto stimato a favore del dipendente - € 1.650,00	€ 7.500 x 4 mesi (compresi ratei 13 <sup>^</sup> 14 <sup>^</sup> mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati)	€ 23.100 x 12 mesi (compresi 13 <sup>^</sup> 14 <sup>^</sup> mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati)
Importo Buoni pasto da considerare a parte (come da recente revisione aziendale)	€ 7,00	€ 7,00

**N. 1 figura amministrativa - IV livello - part time 5 ore al giorno/22,5 ore a settimana (su 38 ore contrattuali SRM) - impiegato addetto a mansioni d'ordine di segreteria addetto a Funzioni Ufficio PROTOCOLLO**

Dato l'aumento in termini di varietà e di complessità della corrispondenza trattata in arrivo e partenza (si è passati per la corrispondenza in entrata da circa 1.200 pratiche del 2014 a 1.500 pratiche nel 2016, +25% in due anni, mentre per la corrispondenza in uscita da 500 del 2014 a oltre 750 del 2016, +50% in due anni) si rende necessario stabilizzare un figura di supporto alle attività degli Affari Generali per ricevere, scansionare, registrare e destinare tempestivamente la posta in arrivo. E' inoltre essenziale - poiché esigenza esplicita degli enti soci, in particolare - che la posta in uscita venga preparata ed inviata con regolarità. La risorsa umana potrebbe inoltre fornire

supporto all'Ufficio per i contatti con i Comuni dell'area metropolitana in merito all'andamento delle convenzioni da sottoscrivere e per i solleciti di pagamento. Queste attività, necessarie per garantire il buon funzionamento dei flussi finanziari, richiedono un notevole impiego di tempo. Poiché l'attività principale è focalizzata sul protocollo è richiesta professionalità di base sull'uso di computer (Access / Word / Excel / Posta elettronica e PEC). Ad oggi la figura è stata coperta con un contratto a tempo determinato fino al 31.12.2017. Riguardo alla possibilità di attingere ai futuri elenchi del personale in eccedenza, le caratteristiche necessarie potrebbero essere quelle tipiche di addetti di segreteria.

Titolo di studio: Diploma di scuola media superiore e almeno un anno di esperienza  
Professionalità aggiuntive: conoscenza di base della lingua inglese.

Impiegato addetto a mansioni d'ordine di segreteria - inquad. Liv IV ccnl terziario part time 22,5 ore settimanali 60% (su 38 h settimanali SRM)	Anno 2017 - 11 mesi	A regime
Contratto a tempo INDETERMINATO	Già coperto fino al 31.12 con T.D.	Mesi 12
Costo per SRM (retribuzione tabellare da ccnl, mensilità aggiuntive 13 <sup>^</sup> e 14 <sup>^</sup> , tfr, festività, ferie e permessi maturati calcolati come goduti nell'anno, irap presunta)	€ 19.400 x 11 mesi (compresi 13 <sup>^</sup> 14 <sup>^</sup> mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati)	€ 20.250 x 12 mesi (compresi 13 <sup>^</sup> 14 <sup>^</sup> mensilità con presunzione fruizione totale ferie e permessi maturati)
Stipendio netto stimato a favore del dipendente - circa € 850,00	€ 9.650,00 x 11 mesi (compresi rateo 13 <sup>^</sup> e 14 <sup>^</sup> escluso tfr lordo circa € 1.100,00)	€ 10.350,00 x 12 mesi (compresi rateo 13 <sup>^</sup> e 14 <sup>^</sup> escluso tfr lordo circa € 1.100,00)
Buoni pasto non riconosciuti in virtù delle ore lavorative giornaliere inferiori al minimo per il riconoscimento.	N/A	N/A

#### 4 - QUADRO ECONOMICO

Ciò detto e con riferimento alla situazione di fatto attualmente esistente, è opportuno ricordare che il Comune di Bologna, a fronte dell'impegno profuso dalla SRM nello svolgimento delle attività correlate all'affidamento e alla gestione del piano sosta nell'ultimo triennio ha stanziato un corrispettivo pari a € 49.180 + IVA (pari a € 60.000 complessivi) annui ed ha avviato il distacco di due unità di personale presso gli uffici della SRM. Ovviamente per la SRM rileva il solo imponibile sul fronte dei ricavi.

A tal proposito si ricorda che l'impegno effettivo dalla SRM per le attività connesse alla gestione della sosta e di servizi/attività complementari, registrato mediante i sistemi della contabilità industriale e certificato in qualità ai sensi della norma 9001:2015, è stato pari a:

2014: € 126.852 (dato estratto dalla Relazione sulla Gestione allegata al Consuntivo 2014),

2015: € 120.528 (dato estratto dalla Relazione sulla Gestione allegata al Consuntivo 2015),

2016: € 111.000 (stimato).

Nella valutazione suddetta sono compresi anche i costi generali riferibili alle due risorse comandate dal Comune.

Risulta quindi evidente che, allo stato attuale, il corrispettivo erogato dal Comune di Bologna copre solo parzialmente i costi derivati dall'attività. Inoltre va fatto rilevare che il personale comandato dal Comune consiste in due figure professionali di geometra, in modalità sperimentale e in esito a un processo di formazione-lavoro; tale soluzione è stata successivamente considerata a regime, senza che fosse condotta una verifica della sua funzionalità ed efficacia. Come accennato, le esigenze di gestione del contratto hanno avuto a che fare più con la regolazione dei servizi e delle attività che con l'esecuzione di lavori compatibili con la professione di geometra: in un'occasione, proprio in virtù delle caratteristiche del personale comandato, avente il profilo di geometra è stata delegata alla SRM, in deroga a quanto concordato, la progettazione del Piano straordinario di posa di 1.000 rastrelliere per biciclette nel centro storico. La limitatezza dell'ambito di attività e di competenze amministrative rende le risorse disponibili scarsamente utilizzabili sugli altri filoni di attività fin qui svolti dalla SRM o previsti in aumento (conduzione di gare, contributo regolatorio e tecnico per l'avvio di nuovi servizi), rendendo così improbabile la produzione di ottimizzazioni e sinergie.

Considerato il triennio passato e le richieste economiche già avanzate, si potrebbe figurare un diverso assetto organizzativo e un diverso utilizzo delle risorse destinate alle attività connesse alla sosta, come da proposta già presentata agli enti soci, in esito a un confronto specifico avuto nel mese di gennaio, a seguito di un invito esteso a tutte le parti interessate, assessore e consigliere delegato compresi: alla SRM potrebbe essere riconosciuta la possibilità di assumere alle proprie dipendenze due unità di personale, con specializzazione rispettivamente **amministrativo/contabile** e **tecnico/economica**. A fronte di questa previsione, dopo un ragionevole periodo di passaggio di consegne, il Comune può prevedere il rientro delle due unità attualmente in comando presso il proprio organico.

In termini economici, quest'operazione si articola nel seguente modo:

- il costo delle unità di personale in comando, che si assume pari a 70.000 euro/anno, smette di essere, nei fatti, parte del corrispettivo riconosciuto alla SRM per la delega assegnata;
- il corrispettivo riconosciuto alla SRM, pari a € 49.180, è incrementato di una maggiore trattenuta sui contributi per i servizi minimi, su indirizzo del Comune di Bologna che ha deliberato car- e bike-sharing come inquadriati nella convenzione del 2014, pari a € 30.000 nel 2017 (4 mesi) e 90.000 nel 2018 (a regime);
- con le risorse rese complessivamente disponibili, la SRM assume le due unità descritte e copre i costi di struttura connessi con la gestione dei contratti (sosta, car- e bike-sharing), destinati a ridursi per effetto della più coerente specializzazione del personale dedicato (questo aspetto è in linea con l'indirizzo dato alla SRM col DUP 17/19 del Comune di Bologna e questa è la sola maniera di dare seguito sia alla richiesta di riduzione, ulteriore, dei costi fissi che a quella di prevedere maggiori deleghe alla SRM);
- il costo complessivo che la SRM sopporta per il Comune, a fronte di maggiori attività, passa dunque da € 120.000 + € 70.000 (questi ultimi in realtà in capo al Comune) a complessivi € 143.500 circa (al netto dell'addebi-tato al protocollo).

Resta inoltre necessario confermare l'impiego di n. 1 impiegato/a **addebi-tato a mansioni d'ordine di segreteria**, almeno part-time, figura ad oggi assunta a tempo determinato fino al 31.12.2017 in esito ad apposita selezione, finanziata con risorse proprie della SRM.

Di seguito, nelle tabelle riportate, vengono evidenziati i ricavi complessivi impegnati per l'operazione, sia per l'anno di transizione (2017) che a regime. Nella tabella dei costi l'impiego delle risorse nel 2017 e a regime.

**Entrate:**

2017: Comune di Bologna - € 49.180 + IVA

2017: Integrazione commissione SSMM - € 30.000

2017: Entrate ECC2017 destinate a copertura costo segreteria - € 19.400

2018: Comune di Bologna - € 49.180 + IVA;

2018: Integrazione commissione SSMM € 90.000

2018: Entrate ECC2018 destinate a copertura costo segreteria - € 20.250

<b>ENTRATE</b>	<b>2017</b>	<b>A regime</b>
Comune di Bologna	49.180	49.180
Integrazione comm.ne SSMM	30.000	90.000
Entrate ECC dest.cop.segret.	19.400	20.250
<b>TOTALE</b>	<b>98.580</b>	<b>159.430</b>

<b>COSTI</b>	<b>2017</b>	<b>A regime</b>
Impiegato Amministrativo	15.200 (incl buoni pasto)	47.100 (incl buoni pasto)
Impiegato Tecnico/Economico	15.200 (incl buoni pasto)	47.100 (incl buoni pasto)
Impiegato Protocollo	19.400 (n/a buoni pasto)	20.250 (n/a buoni pasto)
Costi pers. SRM e generali	49.180	49.180
<b>TOTALE</b>	<b>98.980</b>	<b>163.630</b>

## 5- MODALITA' DI RECLUTAMENTO

### Ricorso alla tipologia del contratto a tempo indeterminato per la SRM:

Per tutte le figure da ricercare si ipotizza il previo ricorso agli elenchi del personale eccedente presso le pubbliche amministrazioni e che verranno resi disponibili nei prossimi mesi presso la Regione Emilia-Romagna, in linea con quanto disposto dal DLgs 175/2016. Solo nel caso in cui le caratteristiche del personale richiesto non siano disponibili tra i soggetti inclusi nelle liste delle eccedenze di personale si potrà avviare una selezione dedicata.

### In alternativa, ricorso alla tipologia del contratto a tempo determinato per SRM:

Il numero di lavoratori assumibili a tempo determinato trova il seguente limite nella previsione dell'art. 63 del CCNL di seguito riportato.

SRM forza lavoro attuale: n.ro 8 lavoratori a tempo indeterminato e n.ro 2 lavoratori a tempo determinato

Calcolo Numero Assunzioni a tempo determinato:

n.ro 8 unità x 20% previsione CCNL terziario = 1,6 = arrotondato a n° 2 assunzioni a tempo determinato

In assenza di specifiche del CCNL terziario, si applica la previsione del d.lgs 81/2015, con arrotondamento all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5.

Premesso che il numero massimo è pari a 2 unità, per assumere ulteriori risorse di personale potrebbe essere sottoscritta specifica deroga per il ricorso ad un numero maggiore di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, tramite redazione di contratto aziendale siglato da SRM e dalle Associazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Andrebbe inoltre vagliata, a livello esplorativo, la possibilità per la SRM di accedere ai BONUS per le assunzioni previste, come da successivo art. 69 bis.

### **Art. 63 (Contratto a tempo determinato)**

*Le parti convengono che l'utilizzo complessivo di tutte le tipologie di contratto a tempo determinato non potrà superare il 20% annuo dell'organico a tempo indeterminato in forza nell'unità produttiva*, ad esclusione dei contratti conclusi per la fase di avvio di nuove attività di cui all'art. 67, per sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto nonché per la stipula di contratti a tempo determinato di sostegno all'occupazione di cui all'art. 69-bis del presente c.c.n.l.

Nelle singole unità produttive che occupino fino a quindici dipendenti è consentita in ogni caso la stipulazione di contratti a tempo determinato per quattro lavoratori.

Nelle singole unità produttive che occupino da sedici a trenta dipendenti è consentita in ogni caso la stipulazione di contratti a tempo determinato per sei lavoratori.

Nelle unità produttive che occupino fino a quindici dipendenti è consentita in ogni caso la stipulazione complessivamente di contratti a tempo determinato o somministrazione per sei lavoratori.

Ferme restando le misure indicate nei precedenti commi, l'azienda potrà assumere in una unità produttiva un numero di lavoratori superiore rispetto a quello previsto per ciascuna unità produttiva, portando le eccedenze a compenso del minor numero di lavoratori assunti in altre unità produttive.

Le assunzioni annue di lavoratori a tempo determinato effettuate in base al comma precedente non potranno comunque superare il 28% dell'organico a tempo indeterminato in forza nell'unità produttiva.

In caso di successione di contratti a tempo determinato non si applicano le disposizioni di cui all'art. 5, comma 3, primo periodo, D.Lgs. n. 368/2001, nel caso in cui l'assunzione sia motivata da ragioni sostitutive.

### **Art. 69 bis (Contratto a tempo determinato di sostegno all'occupazione)**

Al fine di favorire l'inserimento o la ricollocazione di categorie di soggetti svantaggiati, per la vigenza del presente c.c.n.l., **potranno essere stipulati una sola volta con il medesimo soggetto contratti a tempo determinato di sostegno all'occupazione con soggetti che, ai sensi del regolamento (CE) n. 800/2008, art. 2, punto 18, lett. a), non hanno un impiego retribuito da almeno 6 mesi o, negli ultimi 6 mesi, hanno svolto attività lavorativa in forma autonoma o parasubordinata dalla quale derivi un reddito inferiore al reddito annuale minimo personale escluso da imposizione ovvero con soggetti che abbiano completato presso altra azienda il periodo di apprendistato e il cui rapporto lavorativo sia stato risolto al termine del periodo formativo e con soggetti che abbiano esaurito l'accesso a misure di sostegno al reddito. Il suddetto contratto a tempo determinato di sostegno all'occupazione avrà una durata di 12 mesi, ed è escluso dalle percentuali previste dagli artt. 63 e 66 del presente c.c.n.l.**

Al fine di favorire l'inserimento nel contesto aziendale del lavoratore, il datore di lavoro effettuerà una formazione di 16 ore, comprensiva dell'apprendimento relativo alla prevenzione antinfortunistica, anche mediante la partecipazione a progetti di formazione aziendale o in affiancamento per le ore dedicate alla formazione. Le suddette ore dovranno essere evidenziate sul Libro Unico del Lavoro.

La formazione di cui al precedente comma può essere inclusa nei piani formativi presentati al Fondo Forte, a fronte di specifiche indicazioni che le parti forniranno al Fondo per includere tali destinatari negli Avvisi.

Il livello di inquadramento professionale e il conseguente trattamento economico sarà, per i primi sei mesi, di 2 livelli inferiori e per il restante periodo di un livello inferiore rispetto alla qualifica indicata nel contratto di assunzione.

In caso di trasformazione del rapporto in contratto a tempo indeterminato, il livello di inquadramento e il conseguente trattamento economico sarà di 1 livello inferiore rispetto a quello spettante per la qualifica indicata nel contratto di assunzione, per un ulteriore periodo di 24 mesi.

Per i lavoratori assunti per qualifiche comprese nel sesto livello, l'inquadramento e il conseguente trattamento economico saranno al settimo livello per i primi sei mesi della durata del contratto ed al sesto livello per i restanti 6 mesi della durata del contratto, nonché per l'eventuale periodo di ventiquattro mesi aggiuntivi in caso di conversione dello stesso a tempo indeterminato.

La contribuzione a carico del datore di lavoro per il fondo di previdenza complementare Fonte è pari per tutta la durata del contratto all'1,05%, comprensivo della quota associativa pari a 22,00 euro della retribuzione utile per il computo del t.f.r. La medesima contribuzione sarà applicata anche in caso di trasformazione a tempo indeterminato per i primi 24 mesi.

I lavoratori assunti ai sensi del presente articolo non sono computabili ai fini della determinazione del numero complessivo dei dipendenti previsto dall'art. 72, 1° comma, punto 2), per la durata del contratto di sostegno all'occupazione e per il successivo periodo di 24 mesi in caso di conferma a tempo indeterminato.

La presente disciplina ha carattere sperimentale, sarà oggetto di monitoraggio da realizzarsi secondo le previsioni dell'art. 69 e di verifica delle parti in occasione del rinnovo del presente c.c.n.l.